

Deliberazione N. 22 dell'Assemblea dell'A.T.I. 3 Umbria del 29/12/2010
--

**Oggetto:** Tariffa 2011 del S.I.I. nell'ATI 3 Umbria.

L'anno 2010, il giorno ventinove del mese di dicembre, in Spoleto, presso la Sede municipale, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea dell'ATI 3 Umbria in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	COMUNI ATI 3 UMBRIA	Abitanti	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	5018		X			
2	Campello sul Clitunno	2487	X		ASSESSORE	ANDREA	MARCHINI
3	Cascia	3274		X			
4	Castel Ritaldi	3201	X		ASSESSORE	SANTE	MESCA
5	Cerreto di Spoleto	1158		X			
6	Foligno	56377	X		SINDACO	NANDO	MISMETTI
7	Giano dell'Umbria	3695		X			
8	Gualdo Cattaneo	6386	X		VICE SINDACO	PIETRINO	TORRICELLI
9	Montefalco	5716	X		SINDACO	DONATELLA	TESEI
10	Monteleone di Spoleto	631		X			
11	Nocera Umbra	6102	X		SINDACO	DONATELLO	TINTI
12	Norcia	4982		X			
13	Poggiodomo	148		X			
14	Preci	804		X			
15	Sant'Anatolia di Narco	582	X		SINDACO	TULLIO	FIBRAROLI
16	Scheggino	471	X		SINDACO	CARLO	VALENTINI
17	Sellano	1167		X			
18	Spello	8592	X		SINDACO	SANDRO	VITALI
19	Spoleto	38909	X		SINDACO	DANIELE	BENEDETTI
20	Trevi	8238		X			
21	Vallo di Nera	408		X			
22	Valtopina	1437	X		SINDACO	GIUSEPPE	MARIUCCI
	<b>TOTALI A.T.I.3</b>	<b>159783</b>	<b>130260</b>				
	<b>Totali in n.</b>	<b>22</b>	<b>11</b>	<b>11</b>			

Presiede il Presidente Dott. Daniele Benedetti.

Assiste il Direttore dell'ATI 3 Dott. Avv. Fausto Galilei.

Il Presidente, riconosciuta legale la seduta essendo presenti n. 11 Enti sul totale di 22 e rappresentanti n. 130260 abitanti sul totale di 159783, dichiara aperta la seduta.

## L'ASSEMBLEA DELL'ATI 3 UMBRIA

- Visto il T.U. n. 267/2000;
- Vista la L.R. 23/2007;
- vista la Delibera del Consiglio Regionale n. 274 del 16 dicembre 2008, la quale detta anche le regole di funzionamento fino all'approvazione dello Statuto dell'ATI;
- visto lo statuto dell'ATI 3 Umbria;
- vista la precedente deliberazione dell'Assemblea consortile n.7 dell'ATO 3 del 30/12/2008 di approvazione del nuovo Piano d'Ambito per la Bancabilità;
- vista la Deliberazione dell'Assemblea consortile dell'ATO 3 n.2 del 12/03/2009 di modifica alle Deliberazioni dell'Assemblea consortile n.7 e n.8 del 30/12/2008;
- considerato che la nuova tariffa reale media prevista nel Nuovo Piano d'Ambito - Bancabilità è la seguente limitatamente al primo triennio 2011-2013:

2011: 1,755154 € / m<sup>3</sup>                      2012: 1.870555 € / m<sup>3</sup>;                      2013: 1,993544 € / m<sup>3</sup>;

- considerato che la suddetta tariffa in attuazione della Bancabilità complessiva del nuovo Piano d'Ambito al fine di assicurare con certezza la realizzazione degli investimenti previsti per ciascun Comune, riconosce i costi operativi del gestore stimati nella previsione 2011, nonché tutti i costi per ammortamenti e remunerazione del capitale investito così come forniti dal Gestore e verificati nella loro regolarità, assicurando l'equilibrio economico-finanziario della gestione come previsto dal D.Lgs. 152/2006, come da tabella seguente comprensiva dell'inflazione programmata:

<b>NUOVO PIANO D'AMBITO 2008 – BANCABILITA'</b>						
	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>€</b>	<b>18.678.587,76</b>	<b>€</b>	<b>19.043.006,87</b>	<b>€</b>	<b>19.360.779,91</b>
B14 Oneri diversi di gestione e costi indotti	€	1.236.373,77	€	1.259.864,87	€	1.283.802,30
B6 Acquisto di materiali di consumo e merci	€	1.122.910,56	€	1.144.245,86	€	1.165.986,53
B7 Servizi di terzi	€	8.358.521,57	€	8.517.333,48	€	8.679.162,81
B8 Godimento di beni di terzi	€	580.059,67	€	591.080,81	€	602.311,34
Mutui in essere al netto dei contributi (rimodulati)	€	1.867.827,49	€	1.912.842,17	€	1.905.142,07
Costi Extra gestione relativi a sentenze	€	0,00	€	0,00	€	0,00
B9 Personale dipendente	€	5.512.894,70	€	5.617.639,70	€	5.724.374,85
Altre voci di costo operativo	€	0,00	€	0,00	€	0,00
<b>Volume erogato</b>		<b>11.000.000</b>		<b>11.000.000</b>		<b>11.000.000</b>
<b>Tariffa applicata</b>	<b>€</b>	<b>1,755154</b>	<b>€</b>	<b>1,870555</b>	<b>€</b>	<b>1,993544</b>
<b>Totale ricavi tariffari</b>	<b>€</b>	<b>20.186.689,33</b>	<b>€</b>	<b>21.456.104,15</b>	<b>€</b>	<b>22.808.983,00</b>
Ricavi da TRM	€	19.306.689,33	€	20.576.104,15	€	21.928.983,15
Ricavi da quota fissa	€	880.000,00	€	880.000,00	€	880.000,00

- tenuto conto degli obblighi di legge ribaditi dal CO.VI.R.I. nazionale che impongono la pubblicazione della Tariffa del servizio Idrico Integrato del 2010 entro il 31 dicembre del 2010, per consentire la piena conoscenza all'utente per l'anno seguente;
- considerato che l'Istituto nazionale di statistica pubblicherà il dato definitivo relativo all'inflazione 2010 nel mese di gennaio 2011;

- considerato che dai dati pubblicati dall'ISTAT il 16 dicembre 2010 si evidenzia come al netto dei tabacchi l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, ha registrato una variazione del 1,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (novembre 2009-Novembre 2010).
- considerato che nel Piano Economico Finanziario parte integrante e sostanziale del Nuovo Piano di Ambito per la Bancabilità è previsto un incremento tariffario  $K=5\%$  nel passaggio dal 2010 al 2011;
- considerato che seppur ad oggi non sia stata attuata formalmente l'operazione di "Bancabilità" a causa dell'art. 23 bis della Legge 133/2008 che ha previsto la scadenza degli affidamenti "in house" al 31/12/2011 (salvo procedura di conferma dell'in house), risulta tuttavia dal *Rapporto Vus SpA sugli investimenti* acquisito al protocollo dell'ATI 3 Umbria al num.786 del 02/04/2010 che gli stessi sono stati sostanzialmente attuati nella misura del 98% circa di quanto previsto
- considerato che dall'applicazione dell'incremento tariffario e dell'incremento semplice dovuto all'indice di inflazione ISTAT risulta una TRM 2011 pari a

$$TRM_{2011} = [TRM_{2010} \times (1 + K)] + [TRM_{2010} \times I_{\%}]$$

con

$$TRM_{2010} = 1,634896 \text{ €/m}^3$$

$$K = 5\%$$

$$I_{\%} = 1,6$$

e quindi pari a  $1,742799 \text{ €/m}^3$ ;

- valutato di modulare la articolazione delle fasce e componenti della nuova tariffa del servizio idrico integrato 2011 prendendo come riferimento la medesima articolazione della tariffa 2010 prevista dal Piano d'Ambito approvato con Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 18 del 29/12/2009 incrementandola del solo valore percentuale risultante dalla vecchia tariffa reale media 2009 pari a  $1,634896 \text{ €/m}^3$  rispetto alla nuova tariffa reale media del nuovo Piano d'Ambito in termini reali pari a  $1,742799 \text{ €/m}^3$ ;
- dato atto che dall'applicazione della nuova tariffa reale media del 2011 sono assicurate entrate tariffarie complessive pari a € 20.050.786,51 (€ 19.170.786,51 quali ricavi da tariffa più € 880.000,00 relative alla quota fissa) rispetto a € 18.863.852,26 della tariffa 2010 fermo restando un volume di acqua venduta pari a  $11.000.000 \text{ m}^3$ , superiori al Totale Costi Operativi pari a € 18.678.587,76;
- considerato altresì che l'equilibrio economico-finanziario è assicurato al netto dei ricavi extra-tariffari, stimati in € 1.485.908,97, i quali aggiungendosi ai ricavi da tariffa assicureranno il raggiungimento della soglia tecnica di sicurezza per la Bancabilità del Piano a fronte di eventuali imprevisti di maggiori costi/oneri da sostenere (es. rinnovi contrattuali del personale dipendente, controversie legali, manutenzione impianti, ecc. pur a fronte delle risorse stanziare che dovrebbero assicurarne l'integrale copertura);
- preso atto che il nuovo Piano d'Ambito consente di realizzare investimenti importanti per fronteggiare le problematiche di carattere igienico sanitario e quelle legate all'emergenza idrica nei Comuni dell'Ambito;
- preso atto che il Piano d'Ambito 2008 – Bancabilità prevede investimenti totali da realizzare a carico della tariffa per € 65.000.000,00 che oltre al soddisfacimento delle esigenze prioritarie di ciascun

comune prevedono anche interventi diffusi di miglioramento degli standards di qualità del servizio su tutto il territorio dell'ATI 3;

- tenuto conto che la ripartizione dei € 65.000.000,00 per ogni Comune degli investimenti prioritari da realizzare a carico della tariffa avviene secondo l'elenco seguente:

<b>NUOVO PIANO D'AMBITO 2008 – BANCABILITA'</b>				
	<b>Concessioni S.I.I.</b>	<b>% Concessioni</b>	<b>Investimenti a carico della tariffa su 65 Milioni di Euro</b>	<b>% Interventi su 65 Milioni di Euro</b>
ATO 3 Interventi diffusi quali: - fondo manutenzione depuratori - fondo intervento acquedotti - fondo emergenza idrica - fondo per telecontrollo e ricerca perdite ecc.	---	---	€ 13.634.074,35	20,98%
Fondo perequativo	---	---	€ 8.015.602,76	12,33%
Bevagna	2469	2,88%	€ 1.442.003,78	2,22%
Campello sul Clitunno	1415	1,65%	€ 369.293,39	0,57%
Cascia	2627	3,06%	€ 3.205.104,44	4,93%
Castel Ritaldi	1463	1,71%	€ 887.357,00	1,37%
Cerreto di Spoleto	929	1,08%	€ 28.146,27	0,04%
Foligno	28534	33,26%	€ 11.966.939,60	18,41%
Giano dell'Umbria	1806	2,11%	€ 159.723,67	0,25%
Gualdo Cattaneo	3004	3,50%	€ 1.032.653,08	1,59%
Montefalco	2771	3,23%	€ 2.927.477,79	4,50%
Monteleone di Spoleto	1162	1,35%	€ 718.290,20	1,11%
Nocera Umbra	2980	3,47%	€ 500.180,40	0,77%
Norcia	3879	4,52%	€ 1.098.596,28	1,69%
Poggiodomo	396	0,46%	€ 0.000,00	0,00%
Preci	1193	1,39%	€ 536.882,66	0,83%
S.Anatolia di Narco	525	0,61%	€ 20.095,23	0,03%
Scheggino	439	0,51%	€ 136.205,92	0,21%
Sellano	867	1,01%	€ 117.500,00	0,18%
Spello	3669	4,28%	€ 3.185.341,83	4,90%
Spoleto	20340	23,71%	€ 12.113.098,79	18,64%
Trevi	4170	4,86%	€ 2.215.267,48	3,41%
Vallo di Nera	434	0,51%	€ 290.165,08	0,45%
Valtopina	721	0,84%	€ 400.000,00	0,62%
<b>Totale complessivo</b>	<b>85793</b>	<b>100%</b>	<b>€ 65.000.000,00</b>	<b>100%</b>

- stabilito come affermato in precedenza che le maggiori entrate assicurano l'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio idrico integrato previsto dall'art. 154 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, sia per quanto riguarda gli investimenti che i costi operativi;
- dato atto che deve essere pertanto applicato in modo rigoroso quanto già previsto con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8 del 30.12.2008 ossia che con decorrenza 01/01/2009 va applicato l'art. 6 del metodo normalizzato di determinazione della tariffa del servizio idrico integrato approvato con decreto Ministeriale 01/08/1996, relativo al miglioramento dell'efficienza, e consistente nella riduzione dei costi operativi a vantaggio degli investimenti nella misura di almeno l'1% annuo;

- dato altresì atto della necessità di mantenere la tutela delle utenze deboli mediante appositi meccanismi di agevolazione tariffaria e di incrementarli prevedendo agevolazioni anche per le famiglie numerose (con più di due figli);
- considerata la necessità di mantenere l'agevolazione alle utenze pubbliche comunali già in vigore nel 2009;
- visto il D.Lgs 152/2006;
- visto il T.U.E.L. n. 267/2000, la L.R. n. 43/1997 e la L.R. n.23/2007;
- visto lo Statuto Consortile;
- acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore dell'Ente Avv. Fausto Galilei;
- con voti favorevoli dei presenti ad esclusione dei rappresentanti dei comuni di Montefalco e Scheggino che si sono astenuti;

## DELIBERA

A. di approvare la nuova articolazione tariffaria 2011 e di trasmetterla alla VUS SpA, come da prospetto seguente, in attuazione degli elaborati del nuovo Piano d'Ambito 2008 – Bancabilità che fissano per il 2011 una tariffa pari a 1,742799 € / m<sup>3</sup> :

<b>Utenti con contatori</b>		<b>Anno 2011</b>	
		<b>Tariffa Variabile</b>	<b>Quota Fissa</b>
<b>1) CONSUMO DOMESTICO</b>			
1	Fascia Agevolata (0-20 mc)	€ 0,496702	€ 39,473989
2	Fascia Agevolata (21-80 mc)	€ 0,579483	€ 39,473989
	Fascia base (81-160 mc)	€ 1,019890	€ 39,473989
	Maggiorazione (oltre 161 mc)	€ 1,779842	€ 39,473989
<b>2) ALTRI USI</b>			
	Zootecnico (1/2 base)	€ 0,509947	€ 67,669694
	Altri usi (1° Fascia) (0-80 mc)	€ 1,019890	€ 67,669694
	Altri usi (2° Fascia) (81-160 mc)	€ 1,375861	€ 67,669694
	Altri usi (3° Fascia) (oltre 161 mc)	€ 1,837791	€ 67,669694
	Bocche antincendio (a forfait)		€ 78,947976
	Pubblici (1° fascia)		€ 67,669694
	Pubblici (2° fascia)	€ 0,305968	€ 67,669694
	Pubblici (3° fascia)	€ 1,019890	€ 67,669694
	Pubblici non comunali	€ 1,019890	€ 67,669694
<b>3) FOGNATURA</b>		€ 0,215237	
<b>4) DEPURAZIONE</b>		€ 0,496702	
<b>5) NON RESIDENTI</b>		FASCE CONSUMO DOMESTICO	€ 56,391412

Utenti senza contatori	Anno 2011		
	Tariffa a Forfait		
	Acquedotto	Fognatura	Totale
1) CONSUMO DOMESTICO	€ 74,545380	€ 93,551132	€ 168,096512
2) ALTRI USI			
Zootecnico [cad]	€ 85,458416		€ 85,458416
Albergo per ogni camera	€ 50,973840	€ 38,869612	€ 89,843452
Ristoranti [cad]	€ 262,592513	€ 285,675938	€ 548,268451
Bar [cad]	€ 173,567168	€ 192,732094	€ 366,299262
Industrie idroesigenti (caseifici e salumifici) [cad]	€ 1.246,363448	€ 1.390,093705	€ 2.636,457153
Commercio [cad]	€ 132,305444	€ 146,679511	€ 278,984955
Artigiani [cad]	€ 41,530584	€ 45,364567	€ 86,895151
Pubblici	€ 52,181767	€ 93,551132	€ 145,732899
3) NON RESIDENTI	€ 74,545380	€ 93,551132	€ 168,096512

- B. di dare atto che le entrate tariffarie ed extra-tariffarie previste per il 2011 consentiranno di realizzare l'equilibrio economico del servizio idrico integrato;
- C. di mantenere inalterato il quadro delle agevolazioni tariffarie, salvo maggiori disponibilità di bilancio reperite, che già nel 2009 e 2010 prevedeva:
- le agevolazioni tariffarie per le utenze deboli siano mantenute pari a € 70,00 a domanda e il reddito ISEE di base, salvi tutti gli altri meccanismi incrementali e condizioni già vigenti, viene mantenuto in € 8.000,00. E' sempre dovuta la quota fissa per il consumo domestico cui le agevolazioni tariffarie sono riferite;
  - viene mantenuto l'ulteriore principio di tutela delle famiglie numerose ritenendo tali quelle che hanno più di due figli a carico. In questo caso verrà riconosciuto il beneficio tariffario di uno sgravio di € 15,00 per ogni figlio oltre il secondo. Il beneficio dovrà essere richiesto con le stesse modalità delle agevolazioni tariffarie in essere e sarà riconosciuto, per l'abitazione principale, per redditi familiari ISEE non superiori a € 45.000,00 annui;
  - le agevolazioni tariffarie potranno essere ulteriormente incrementate utilizzando l'accantonamento di 1 milione di € per sentenze, qualora l'esito finale delle stesse o modifiche legislative al riguardo liberino le suddette risorse;
- D. di specificare che la quota fissa sia per l'uso domestico che per gli altri usi è sempre dovuta per la misura annua intera non frazionabile anche nel caso di disdetta o sospensione e successiva riattivazione del contratto nel corso dell'anno;
- E. di ribadire quanto deliberato in precedenza che tutti gli utenti con contatori installati debbano pagare in base ai consumi effettivi fermo che deve assolutamente essere completato in qualsiasi utenza dell'ATI 3 Umbria l'installazione dei contatori entro e non oltre il 30/6/2011 salvo dimostrata impossibilità tecnica da parte del gestore;
- F. di specificare che la completa attuazione del "Piano dei misuratori di portata per sorgenti e pozzi con portata superiore a 6 litri/secondo", obbligatorio ai sensi della L.R. n.5/2006, proposto dalla VUS Spa con prot. 16878 del 14 dicembre 2007 dovrà essere completato entro e non oltre il 30/06/2011. A tale scopo dovevano essere utilizzate infatti le somme derivanti dall'incremento-

---

arrotondamento delle quote fisse già definito con la Determinazione dell'assemblea dei Comuni dell'ATIO 3 n. 12 del 17/12/2007;

- G. di vincolare l'efficacia della presente tariffa 2011 all'attuazione dell'obbligo da parte del Gestore VUS S.p.A. alla applicazione dell'art.6 del D.M. 01/08/1996 (Metodo normalizzato) comprendente la riduzione nell'esercizio 2011, dei costi operativi di almeno l'1%. A tal fine è mantenuto l'obbligo per il Gestore di riduzione anche per il 2011 del costo degli straordinari del personale nella misura non inferiore al 50% rispetto al 2007, nonché altre riduzioni di costi operativi previo confronto con il Gestore tenuto conto del rapporto sul controllo di gestione approvato dall'ATI 3 Umbria ai sensi dell'art. 142 comma 3 D.Lgs. 152/2006;
- H. di dare atto che la tariffa 2011 ha carattere provvisorio in attesa della approvazione entro febbraio 2011 dell'adeguamento triennale (2011-2013) del Piano d'Ambito – Investimenti e pertanto la stessa sarà aggiornata entro il predetto mese non appena definiti i maggiori costi degli investimenti nonché degli importi da restituire agli utenti privi del servizio depurazione ai sensi del D.M. 30/09/2009 attuativo della Legge n.13/2009;
- I. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 c.4 del TUEL n.267/2000 e di trasmetterlo alla VUS Spa e ai Comuni dell'Ambito 3 e di pubblicarlo sul sito internet dell'ente per la piena conoscenza da parte degli utenti.

UFFICIO DI DIREZIONE

Il Direttore  
Dott. Avv. Fausto Galilei

IL PRESIDENTE

Dott. Daniele Benedetti